

# conoscere torino



Profilo socio-economico della provincia

# 10



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

**Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino.**

Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione a terzi.

*Immagini fotografiche:*

ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), FIAT Group Automobiles, Regione Piemonte, SAET Group, SAGAT Società Azionaria Gestione Aeroporto di Torino, La Venaria Reale, Archivio Fotografico di Turismo Torino e Provincia (Panorama invernale di Sestriere – foto di Alberto Surico; Ceresole Reale, Escursionismo – foto di Paolo Meitre Libertini; il Politecnico di Torino e il Gran Balòn di Torino – foto di Giuseppe Bressi; Gianduiotti – foto di Pierandrea Monni).

*Coordinamento editoriale:* Settore Studi, Statistica e Documentazione, Camera di commercio di Torino

*Coordinamento grafico:* Settore Comunicazione esterna della Camera di commercio di Torino

*Ideazione grafica:* Bussolino - Sitcap sas

*Impaginazione e stampa:* Agit Mariogros Industrie Grafiche srl

*Finito di stampare:* dicembre 2010

*Stampato:* su stampato su carta Symbol Freelife satin delle Cartiere Fedrigoni, certificata FSC, costituita da pura cellulosa ECF (Elemental Chlorine Free) e da fibre di recupero (almeno il 25%)

Torino e la sua provincia .....	2
<b>1</b> Territorio, popolazione e ambiente .....	4
<b>2</b> Economia e imprese.....	8
<b>3</b> Lavoro e formazione .....	12
<b>4</b> Turismo e qualità della vita.....	16

# Torino e la sua provincia



La provincia di Torino è la quarta in Italia per numero di imprese e la seconda provincia esportatrice, dopo Milano e prima di Vicenza. La crisi che ha colpito l'economia mondiale, lo scorso anno ha provocato una riduzione del Prodotto Interno Lordo provinciale (sceso da 66,8 a 62,4 miliardi di euro). Nonostante questo, la provincia subalpina ha mantenuto la terza posizione nella graduatoria della province italiane per apporto alla ricchezza prodotta su scala nazionale, e se si collocasse nella classifica mondiale degli Stati per PIL, occuperebbe la 58° posizione, subito dopo il Marocco e prima della Repubblica Slovacca.

Torino ha buone opportunità per risalire la china dopo la crisi del 2009, e rilanciare il suo futuro, sia puntando su settori altamente innovativi, come l'aerospace, le biotecnologie e le fonti energetiche rinnovabili, sia ritrovando vigore nei settori di tradizionale specializzazione, come automotive e meccanica, forte della storica vocazione produttiva.

La caratterizzano una eccellente offerta formativa universitaria e una crescente attrattività turistica.

## LA PAGELLA DI TORINO\*

	Torino	Piemonte	Italia	Torino in graduatoria italiana
<b>Imprese registrate</b>	236.942	468.406	6.085.105	4°
<b>Export</b> milioni di euro	14.329	29.630	290.800	2°
<b>Import</b> milioni di euro	11.782	21.642	295.855	3°
<b>Tasso di disoccupazione</b>	8,3%	6,8%	7,8%	67°
<i>di cui femmine</i>	9,4%	7,8%	9,3%	61°
<i>maschile</i>	7,5%	6,1%	6,8%	66°
<b>Popolazione residente</b>	2.297.598	4.446.230	60.340.328	4°
<b>Impieghi</b> milioni di euro	56.754	104.274	1.561.243	3°
<b>Depositi</b> milioni di euro	41.674	71.670	905.198	3°
<b>Prodotto interno lordo**</b> (milioni di euro)	62.442	121.470	1.520.874	3°

\* Dati anno 2009

\*\* Stima preliminare Pil 2009 dell'Istituto G. Tagliacarne

# Territorio, popolazione e ambiente



Con un territorio di oltre 6.829 Km<sup>2</sup> e 315 comuni, Torino è la seconda provincia piemontese per estensione della superficie, alle spalle di Cuneo, nonché la prima per consistenza dei comuni in essa situati. Il territorio torinese ha una densità abitativa di 336 abitanti per Km<sup>2</sup> ed una morfologia piuttosto varia: per un quarto collinare, pianeggiante per il 29% circa della sua superficie, e montagnoso per il restante 45%.

La popolazione, che per oltre il 60% risiede al di fuori del comune di Torino e per più di un terzo in comuni di montagna, a fine 2009 ammontava a 2.297.598 abitanti: nell'ultimo anno è cresciuta del +0,3% e si compone per il 52% circa di donne e per più dell'8% di cittadini stranieri, che crescono mediamente ogni anno di oltre 10 punti percentuale. La prima comunità straniera residente in provincia di Torino è quella romena, con un peso di oltre il 46% sul totale di stranieri, seguita da marocchini e albanesi.

La provincia di Torino possiede inoltre un buon livello di dotazione infrastrutturale, funzionale alle esigenze economiche e sociali del territorio: fra le principali infrastrutture l'Aeroporto di Caselle, che dal 2003 al 2009 ha visto crescere del 15% il numero di passeggeri.

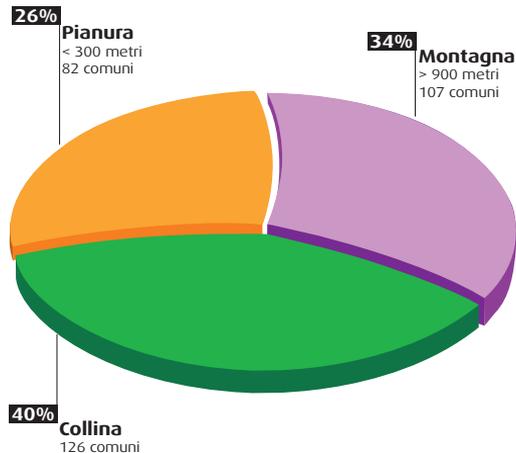
Nell'ultimo quinquennio, l'Aeroporto ha registrato un numero medio annuo di 3,3 milioni di passeggeri - 3,2 nel 2009 - ed oltre 490 voli medi settimanali, di cui circa 243 tratte nazionali e 248 internazionali. Dall'Aeroporto, inoltre, transitano oltre 10.300 tonnellate annue di merci e 1.440 di posta (media 2005 - 2009).

Accanto alle infrastrutture, cresce il livello di attenzione per l'ambiente, sia in funzione della sua tutela e preservazione, sia nella pianificazione di una maggiore vivibilità del territorio. Ne è un esempio la raccolta differenziata in provincia di Torino, che oggi rappresenta quasi la metà dei rifiuti urbani prodotti complessivamente; rispetto al Piemonte e alla città di Torino, la provincia ha anche segnalato il maggior incremento di raccolta differenziata nel tempo: nel 2000 essa costituiva solo il 17,9% dei rifiuti. Altro indicatore di rilievo nel guardare alla sostenibilità ambientale è dato dalla presenza di verde urbano: al 2009, la densità di verde urbano è pari all'8,2% della superficie comunale piemontese e al 14,4% di quella della città di Torino, mentre la disponibilità di verde è di oltre 52 metri quadri per abitante in Piemonte e di 20,6 nel solo comune torinese.



**Grafico 1** Distribuzione dei comuni della provincia di Torino per fascia altimetrica

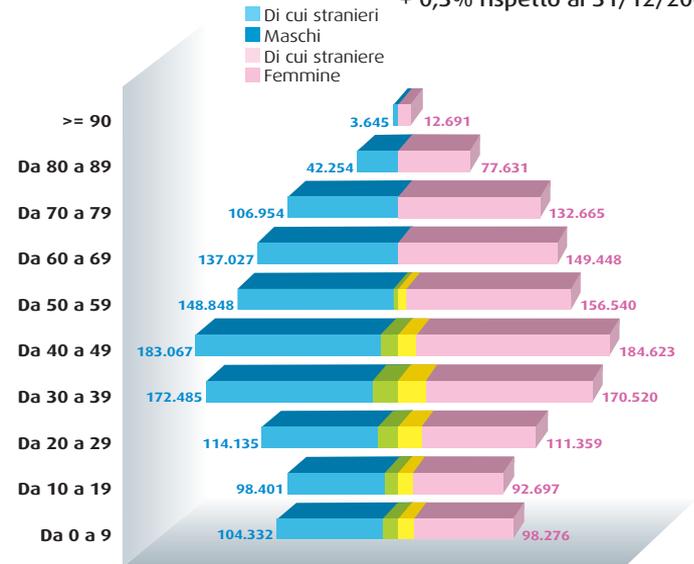
Provincia di Torino: 315 comuni per 6.829 Km<sup>2</sup> di territorio di cui:  
 montagna: 3.114,1 Km<sup>2</sup>  
 collina: 1.739,4 Km<sup>2</sup>  
 pianura: 1975,3 Km<sup>2</sup>



Fonte: Istat, Atlante di Geografia Statistica e Amministrativa - Pese % e valori assoluti

**Grafico 2** Popolazione residente in provincia di Torino per sesso, età e nazionalità

**Totale popolazione residente al 31/12/2009: 2.297.598**  
 + 0,3% rispetto al 31/12/2008

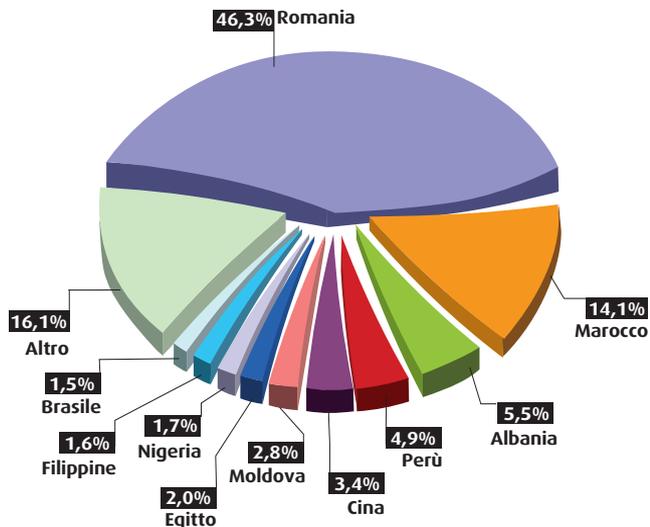


Fonte: BDDE - Banca dati demografica evolutiva della Regione Piemonte - Dati al 31/12/2009



**Grafico 3** La popolazione residente in provincia di Torino per Paese di provenienza

**Totale popolazione straniera residente al 31/12/2009: 198.249**  
 +7,1% rispetto al 31/12/2008



Fonte: BDDE - Banca dati demografica evolutiva della Regione Piemonte - Dati al 31/12/2009

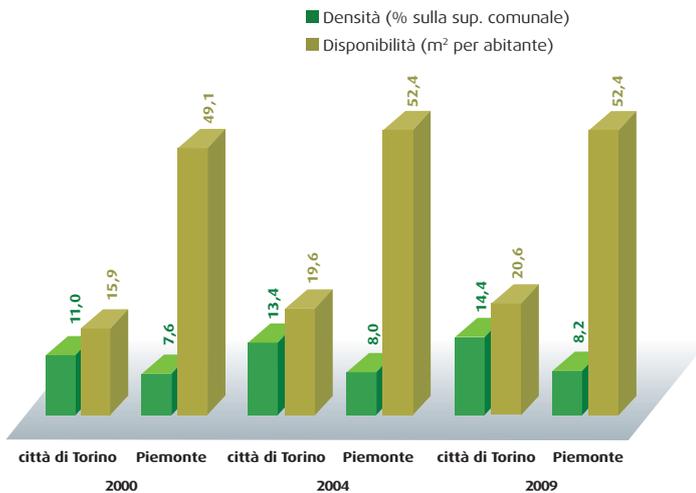
**Tabella 1** Movimento aeroporto di Torino Caselle

	Passeggeri	Merci (t)	Posta (t)	Voli medi settiman. nazionali	Voli medi settiman. internaz.
2009	3.227.258	6.552	389	226	206
2008	3.420.833	10.124	1.674	285	268
2007	3.509.253	11.801	1.866	239	267
2006	3.260.974	11.227	1.771	235	261
2005	3.148.807	12.287	1.507	228	239
2004	3.141.888	14.776	1.218	239	243
2003	2.804.655	17.013	1.331	205	229

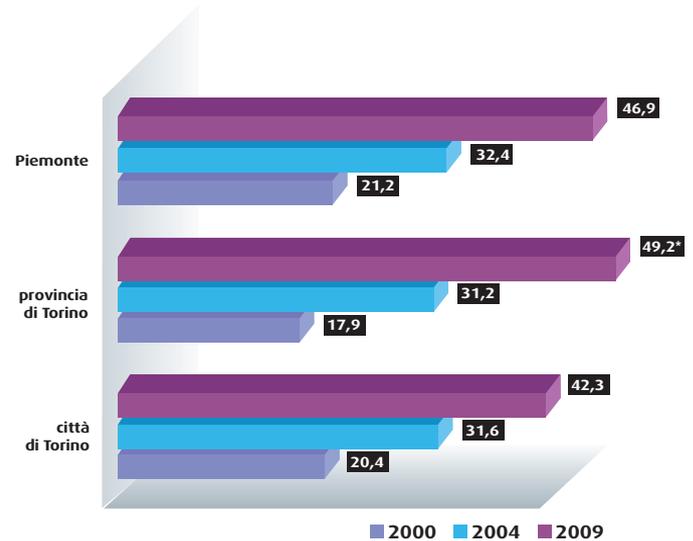
Fonte: Sagat



**Grafico 4** Verde urbano



**Grafico 5** Raccolta differenziata: percentuale sul totale di rifiuti urbani prodotti



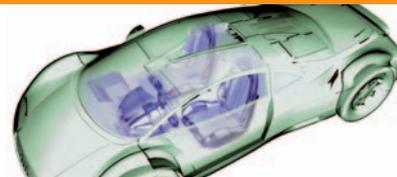
\*Dato al 2008

Fonte: Arpa e Istat

Fonte: ISTAT, Dati ambientali nelle città - Confronto anni 2000, 2004 e 2009



# Economia e imprese



Con un Prodotto Interno Lordo di 62,4 miliardi di euro, la provincia di Torino genera oltre il 4% dell'intera ricchezza creata su scala nazionale. Nonostante la crisi economica che ha provocato una riduzione del Pil rispetto al 2008, la provincia subalpina ha mantenuto la terza posizione nella graduatoria italiana.

Il valore aggiunto provinciale è generato da una base produttiva costituita a fine 2009 da 236.942 imprese registrate, che sono riuscite a resistere alla recessione mondiale, evidenziando un tasso di crescita, seppur in calo rispetto al 2008, maggiore sia di quello piemontese sia di quello nazionale (+0,60% contro +0,14% e +0,28%).

Il tessuto imprenditoriale subalpino negli ultimi trent'anni ha manifestato un significativo processo di sviluppo del comparto dei servizi, pur non rinunciando alla sua tradizionale vocazione manifatturiera, coniugata con nuove specializzazioni produttive, che spaziano dalle biotecnologie, alle fonti energetiche rinnovabili, alle nuove forme di mobilità, all'enogastronomia, all'ICT.

Oggi le imprese dei servizi (commercio, turismo, servizi alle imprese e alle persone) rappresentano circa il 61% del totale provinciale. Il commercio si conferma il settore più numeroso (quasi il 26% del totale delle imprese registrate), seguito dai servizi alle imprese (il 24%).

A conferma della vocazione imprenditoriale provinciale, ben il 71% del valore aggiunto della provincia nel 2008 è generato dal settore dei servizi, mentre nel tempo si è ridotto il peso dell'industria manifatturiera che ora pesa poco meno del 24% del valore aggiunto del territorio.

La crisi del 2009 ha provocato una diminuzione delle esportazioni della provincia torinese, pur rimanendo forte la propensione all'export che da sempre caratterizza il territorio e che rappresenta un'opportunità importante per rilanciare la crescita economica. I mezzi di trasporto rappresentano la principale voce delle esportazioni torinesi (il 42,3% del totale). Seguono i macchinari e apparecchi generali (meccanica) (il 20%) e i metalli e i prodotti in metallo (il 7,1%). La Francia risulta il principale partner commerciale dell'area torinese pure nel 2009, ma la Germania, al secondo posto, insidia da vicino il suo primato. Al terzo posto si riconferma la Polonia.

La provincia di Torino è da sempre qualificata come territorio innovativo, caratterizzazione che si evince da numerosi indicatori, fra i quali il numero di domande di brevetto depositate: le statistiche sui brevetti europei per milione di abitanti confermano l'area torinese come driver nella capacità di produrre innovazione.



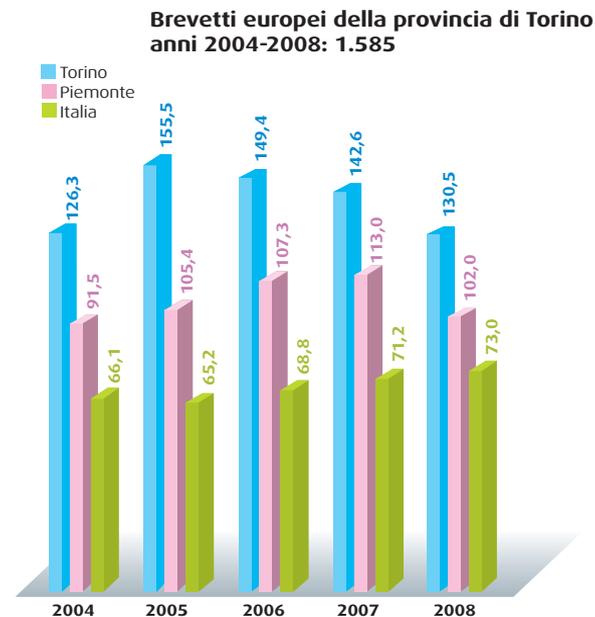
**Tabella 2** Movimento anagrafico delle imprese in provincia di Torino per settore di attività

	Registrate	Iscritte	Cessate	Variaz. % di stock
Agricoltura e pesca	14.604	540	562	0,21
Industria	27.558	1.134	1.622	-1,10
Costruzioni	37.375	3.168	3.106	1,18
Commercio	62.161	4.247	4.848	0,42
Turismo	11.882	697	899	2,17
Servizi alle imprese	56.081	2.604	3.498	0,09
Servizi pubblici, sociali e pers.	12.317	765	678	3,10
<b>Totale*</b>	<b>236.942</b>	<b>16.865</b>	<b>15.929</b>	<b>0,44</b>

\* Nel totale sono comprese anche le imprese non classificate

Fonte: InfoCamere, Movimprese - Dati anno 2009 (ATECO 2002)

**Grafico 6** Numero di brevetti europei(\*) Valori pro capite per milioni di abitanti



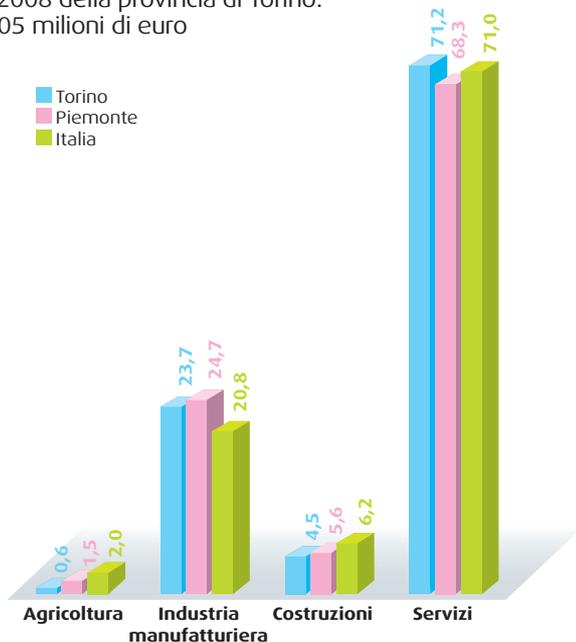
\*Pubblicati dall'EPO (European Patent Office)

Fonte: Osservatorio brevetti Unioncamere su dati EPO



**Grafico 7** Composizione percentuale del Valore Aggiunto della provincia di Torino

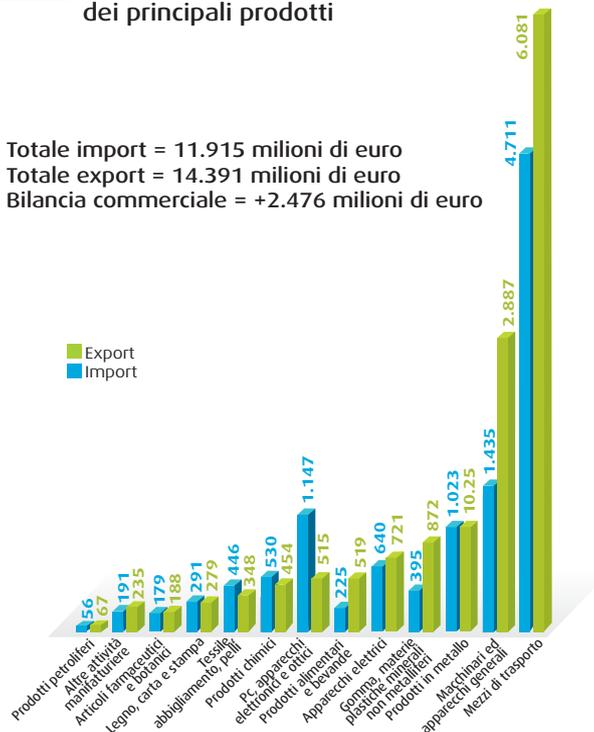
V.A. 2008 della provincia di Torino:  
59.405 milioni di euro



Fonte: elaborazione Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati ISTAT Anno 2008

**Grafico 8** Import-export in provincia di Torino dei principali prodotti

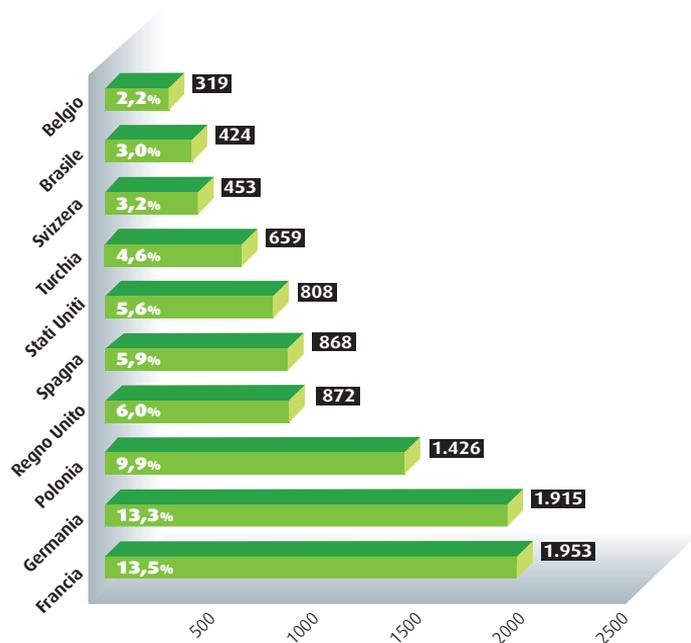
Totale import = 11.915 milioni di euro  
Totale export = 14.391 milioni di euro  
Bilancia commerciale = +2.476 milioni di euro



Fonte: ISTAT - Dati 2009 in milioni di euro

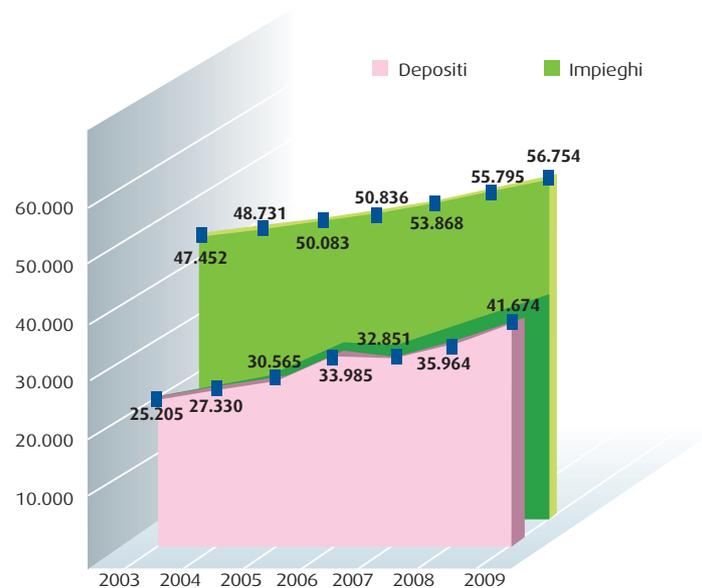


**Grafico 9** I primi dieci Paesi di destinazione dell'export torinese



Fonte: ISTAT - Dati 2009 in milioni di euro e peso % sul totale

**Grafico 10** Impieghi e depositi in provincia di Torino



Fonte: Banca d'Italia - Dati in milioni di euro



# Lavoro e formazione



La provincia di Torino si caratterizza, sin dagli anni '80, come sistema economico, dove è costante e progressiva la crescita dell'occupazione nel terziario (rappresenta il 67% del totale degli occupati), mentre si è ridotto il peso degli occupati nell'industria manifatturiera (il 24,2%). A seguito della crisi economica, nel 2009 l'occupazione nell'industria manifatturiera è diminuita dell'8,4% nei confronti dell'anno precedente, ma anche quella dei servizi ha interrotto la serie positiva, facendo registrare una flessione dell'1,8%. Sono, invece, risultati in controtendenza i settori delle costruzioni e dell'agricoltura, che hanno manifestato un incremento degli addetti (rispettivamente del +2% e del +6,3%).

La diminuzione degli occupati (943 mila, -3,1% rispetto al 2008) ha provocato un innalzamento del tasso di disoccupazione all'8,3% (era il 5,6% l'anno prima), che appare superiore sia a quello piemontese, sia a quello nazionale.

Nel 2009 i lavoratori stranieri assunti nell'area torinese sono ammontati a oltre 60mila con una flessione del 20,5% rispetto all'anno precedente. I principali paesi di provenienza dei lavoratori stranieri sono la Romania e la Bulgaria, seguiti da quelli africani; la percentuale sul to-

taile di contratti a tempo indeterminato è aumentata dal 32% al 36,5% del 2009.

Le posizioni delle imprenditrici in provincia di Torino nel 2009 appaiono di poco superiori a 120 mila, sostanzialmente stabili nei confronti del 2008. Il 31% delle imprenditrici è impiegata nel comparto dei servizi orientati prevalentemente alle imprese e il 24% nel commercio. Rispetto al 2008 i comparti più dinamici sono stati l'edilizia (+3,8%) e il turismo (+2%).

La provincia di Torino si distingue anche per un sistema formativo riconosciuto di eccellenza: nell'anno solare 2009, gli studenti laureati all'Università degli Studi e al Politecnico di Torino sono stati 14.263. Il maggior numero di laureati si è registrato nelle facoltà di ingegneria, economia, medicina e chirurgia. Le laureate rappresentano oltre la metà del totale.

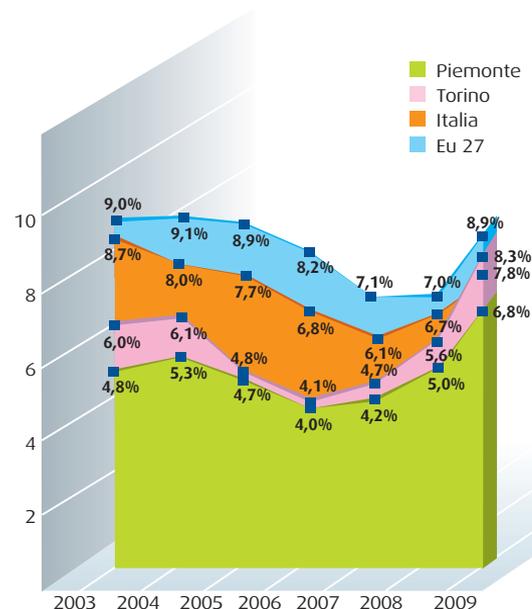
In tutti i livelli di istruzione primaria e secondaria cresce la presenza di gli studenti stranieri, che nell'anno scolastico 2008/2009 hanno superato le 30mila unità (+8,6% rispetto al periodo precedente). Il 56% degli studenti proviene dall'Europa – principalmente dalla Romania – e la presenza più significativa si evidenzia nella scuola primaria.



**Tabella 3** Indicatori dell'occupazione

Occupati in migliaia		Tasso % di occupaz. 15-64 anni	Occupati in migliaia	
Maschi	533	70,7	Agricoltura	17
Femmine	411	54,6	Industria	228
<b>Totale</b>	<b>943</b>	<b>62,6</b>	Costruzioni	67
			Servizi	631
			<b>Totale</b>	<b>943</b>
Persone in cerca di occupazione in migliaia		Tasso % disoccupaz. 15-64 anni	Forze di lavoro in migliaia	Tasso % di attività 15-64 anni
Maschi	43	7,5	576	76,5
Femmine	42	9,4	453	60,3
<b>Totale</b>	<b>86</b>	<b>8,3</b>	<b>1.029</b>	<b>68,4</b>

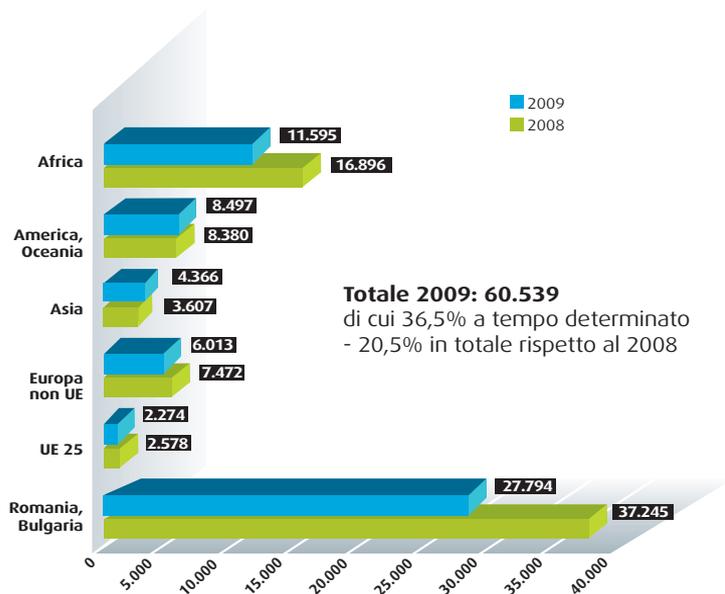
Fonte: ISTAT, Forze di lavoro - Medie 2009

**Grafico 11** Tasso di disoccupazione confronto regionale, nazionale, europeo

Fonte: ISTAT e EUROSTAT

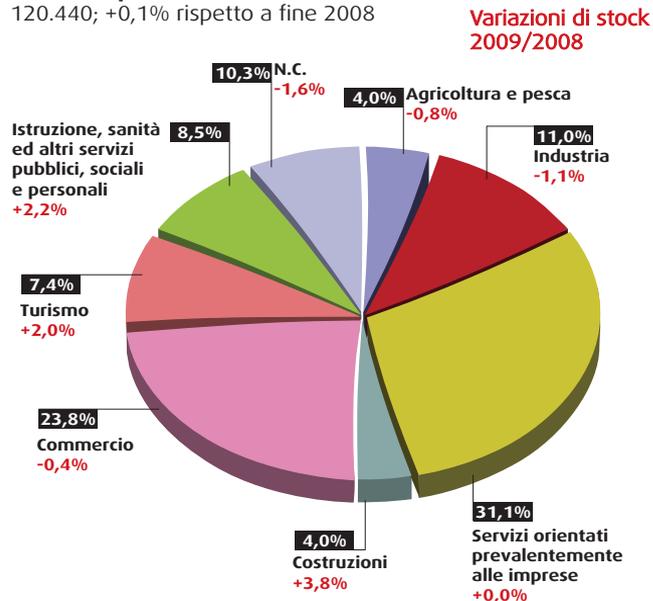


**Grafico 12** Provenienza dei lavoratori stranieri assunti in provincia di Torino



**Grafico 13** Imprenditrici in provincia di Torino per settori di attività economica

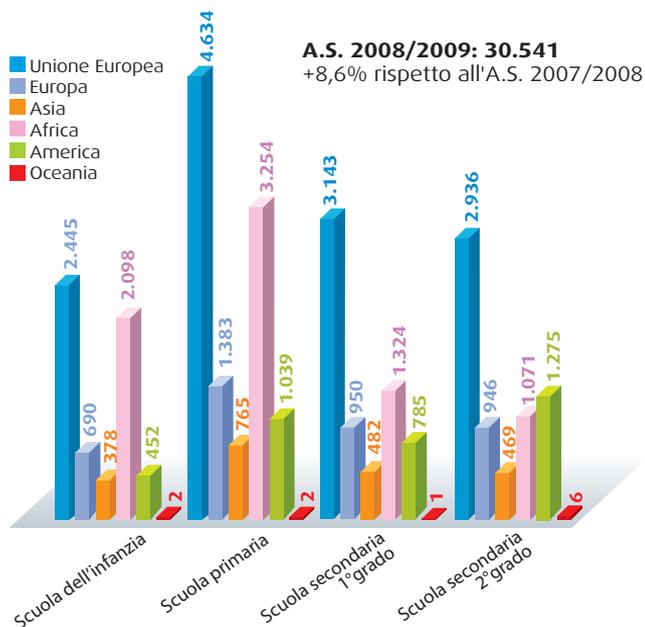
**Totale imprenditrici a fine 2009:**  
120.440; +0,1% rispetto a fine 2008



Fonte: Regione Piemonte, Osservatorio sul mercato del lavoro su dati delle amministrazioni provinciali - Anni 2009-2008

Fonte: InfoCamere, Banca dati StockView - Dati anno 2009

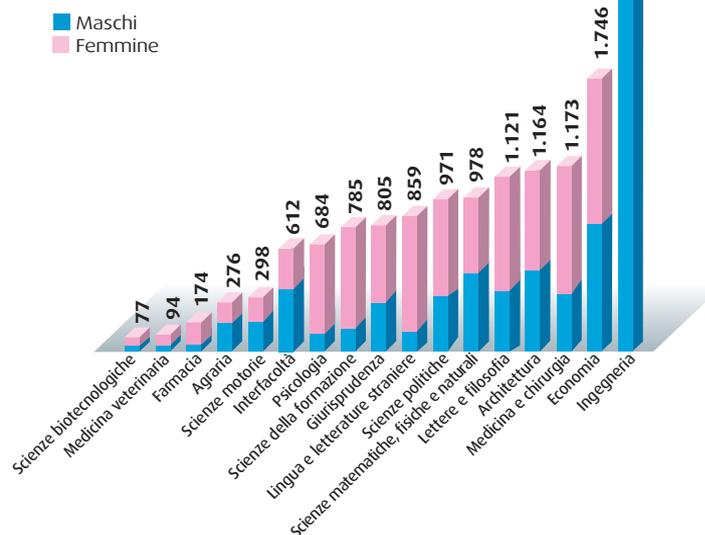
**Grafico 14** Studenti stranieri iscritti per tipologia di scuola e area geografica di provenienza in provincia di Torino



Fonte: Regione Piemonte, Ires Piemonte, Osservatorio istruzione  
Dati anno scolastico 2008/2009

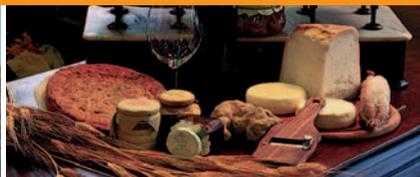
**Grafico 15** Laureati e diplomati dell'Università degli Studi di Torino e del Politecnico

**Laureati e diplomati nell'a.c. 2009: 15.199**  
di cui 7.109 maschi e 8.090 femmine



Fonte: Ministero dell'Istruzione Universitaria e della Ricerca Scientifica  
Dati provvisori anno accademico 2009

# Turismo e qualità della vita



L'identità della provincia di Torino oggi non è più soltanto legata alle caratterizzazioni produttive del territorio: i grandi eventi passati hanno rappresentato importanti opportunità che il nostro territorio ha saputo cogliere per mettersi in gioco e riproporsi nel contesto nazionale ed internazionale. Le celebrazioni per il 150° anniversario dell'unità nazionale nel 2011, così come l'Expo 2015 di Milano costituiscono soltanto alcune delle importanti ed ulteriori sfide che Torino intende affrontare nel futuro più prossimo per affermare nuovamente il ruolo economico e culturale che la nostra provincia riveste sul territorio nazionale. Da anni Torino e i suoi dintorni hanno assunto un'immagine nuova e rinnovata grazie ai numerosi eventi socio-culturali organizzati nel territorio. La provincia subalpina dispone di un'ampia offerta culturale: nel corso del 2009, l'affluenza di visitatori al Sistema Museale Metropolitan ha toccato i 3,4 milioni di unità. Ai vari musei si affianca una realtà imprenditoriale importante: nel nostro territorio operano oltre 28mila imprese riconducibili in senso lato al settore culturale, il 43% delle imprese presenti in tutto il Piemonte. A prevalere sono proprio le imprese che si occupano di riqualificazione architettonica: esse rappresentano oltre un terzo dell'intero universo del settore.

Le statistiche sui flussi turistici, elaborate dall'Osservatorio Turistico Regionale, evidenziano che nel 2009, nonostante la crisi economica internazionale, gli arrivi di turisti in provincia di Torino sono aumentati del 29% rispetto all'anno precedente, il miglior risultato, in termini assoluti, dall'inizio del nuovo millennio (1.912.929). Gli arrivi di turisti italiani sono cresciuti del 33,7% nei confronti dello scorso anno, mentre più contenuto è apparso l'incremento degli stranieri (+5,6%).

Nel 2009, se si stila una classifica per numero di arrivi stranieri per nazionalità, il Regno Unito si colloca al primo posto, seguito dai turisti francesi, tedeschi e cinesi.

La crisi economica, che da ormai due anni ha investito il sistema economico, ha però avuto delle ripercussioni sulla qualità della vita delle famiglie torinesi. La spesa media mensile dei nuclei famigliari subisce una flessione del 3,6% rispetto alla spesa sostenuta nel 2008.

La contrazione è dovuta al comparto non alimentare (-5% nei confronti del 2008), mentre quello alimentare è apparso in controtendenza (+9%).



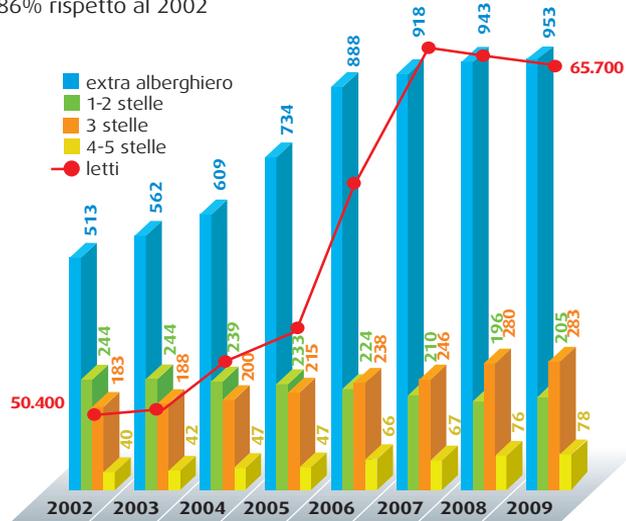
**Grafico 16** Offerta ricettiva per tipologia e capacità

**567 esercizi alberghieri (compresi gli alberghi residenziali)**

+17% rispetto al 2002

**953 esercizi extra alberghieri**

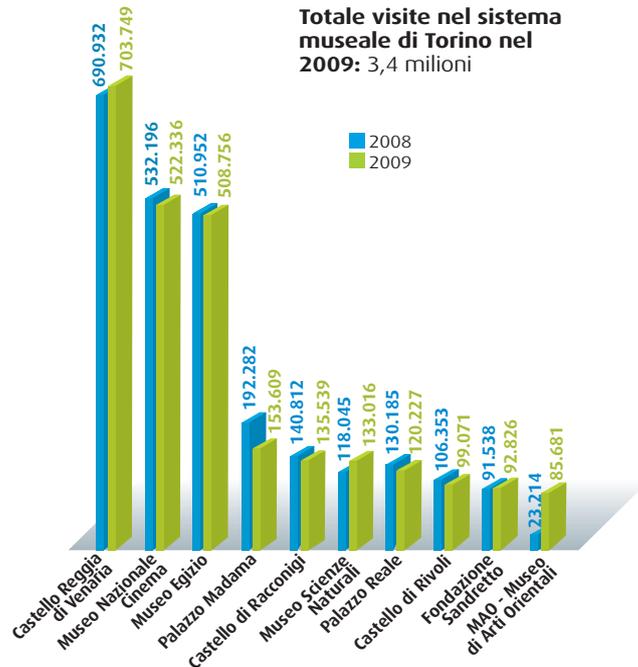
+86% rispetto al 2002



Fonte: Regione Piemonte, Osservatorio Turistico Regionale

**Grafico 17** Sistema museale metropolitano torinese  
Primi 10 per affluenza di visitatori

**Totale visite nel sistema museale di Torino nel 2009: 3,4 milioni**

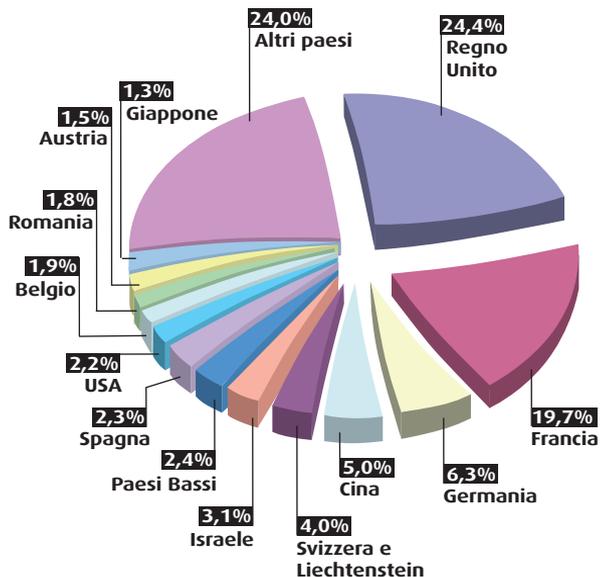


Fonte: Regione Piemonte, Osservatorio Culturale del Piemonte



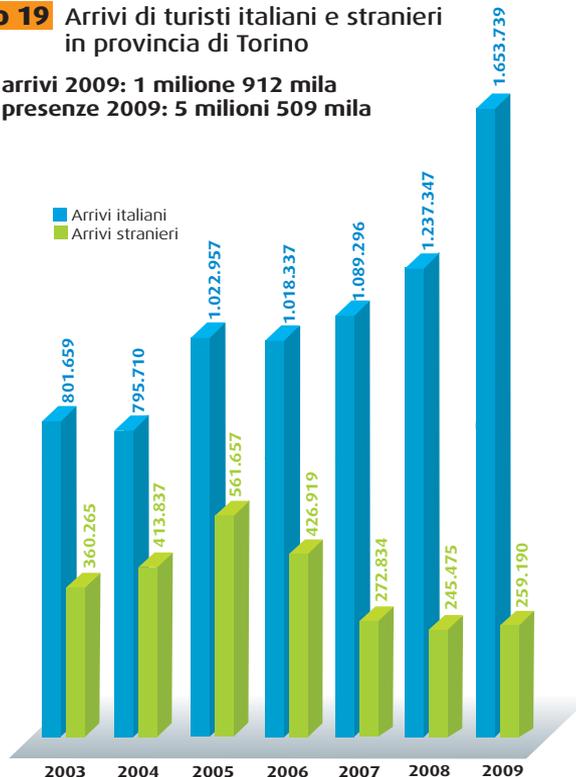
**Grafico 18** Provenienza dei turisti stranieri in arrivo in provincia di Torino

Arrivi stranieri: 259 mila,  
il 14% degli arrivi totali.  
Arrivi totali: 1 milione 912 mila



**Grafico 19** Arrivi di turisti italiani e stranieri in provincia di Torino

Totale arrivi 2009: 1 milione 912 mila  
Totale presenze 2009: 5 milioni 509 mila



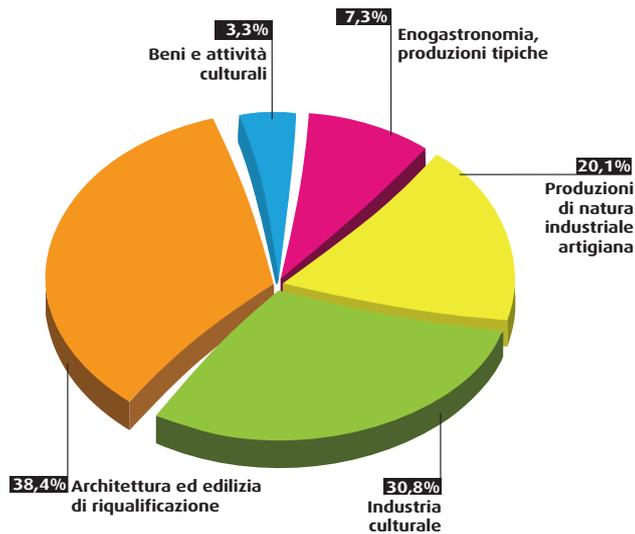
Fonte: Regione Piemonte, Osservatorio Turistico Regionale - Dati anno 2009

Fonte: Regione Piemonte, Osservatorio Turistico Regionale

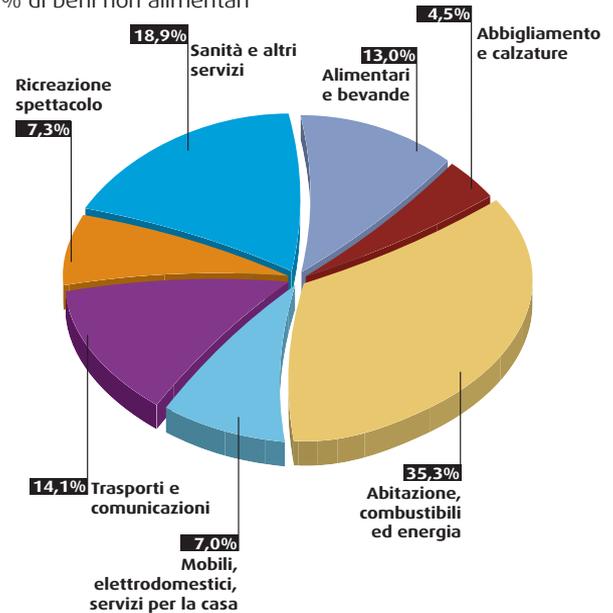


**Grafico 20** Le imprese culturali in provincia di Torino

**Totale imprese culturali: 28.158**  
 il 43,2% delle imprese in Piemonte

**Grafico 21** Ripartizione della spesa familiare a Torino

**Spesa media mensile totale nel 2009: 2.493 euro**  
 di cui il 13% di beni alimentari e l'87% di beni non alimentari



Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino su dati Infocamere - Anno 2009

Fonte: XIII Osservatorio sulle spese delle famiglie torinesi, Camera di commercio di Torino, Ascom, Confesercenti - Dati anno 2009





Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino

**Sede**

via Carlo Alberto 16 - 10123 Torino  
tel. 011 571 61 - fax 011 571 6516

**Settore Studi, Statistica e Documentazione**

via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino  
tel. 011 571 4700/1/2/6 - fax 011 571 4710

[studi@to.camcom.it](mailto:studi@to.camcom.it)  
[www.to.camcom.it](http://www.to.camcom.it)

**Apertura al pubblico**

lun-ven 9.00 - 12.15  
lun-gio 14.30 - 15.45



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO